



**COLLEGIO costituente l'AUTORITA' COMPETENTE  
per i procedimenti di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.)**

**SEDUTA DEL 13 FEBBRAIO 2019**

**OGGETTO: PIANO OPERATIVO del Comune di Montale- Procedura di Valutazione ambientale strategica (VAS). (Legge Regionale Toscana 12.02.2010 n. 10 e s.m.i.) Valutazione dei contributi pervenuti dopo l'adozione del Piano Operativo**

**VERBALE del 13 FEBBRAIO 2019**

L'anno duemiladiciannove (2019) e questo giorno tredici (13) del mese di Febbraio, debitamente convocato alle ore 9,30 ed iniziata alle ore 9,50 si è riunito il Collegio costituente l'Autorità Competente, nominato con la delibera di Giunta Comunale n. 60 del 04.04.2018, ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 10/2012 e s.m.ed.i, per valutare i contributi dei soggetti competenti in materia ambientale (S.C.A.) pervenuti dopo l'adozione del Piano Operativo, avvenuta con la delibera consiliare n. 49 del 28/06/2018, al fine di poter redigere il parere motivato ai sensi dell'art. 26 di cui alla succitata L.R. 10/2012 e s.m.ed.i.

Sono presenti quali componenti del Collegio costituente l'Autorità Competente ai sensi dell'art. 12 della L.R. 10/10 e s.m.i. i Sigg.ri:

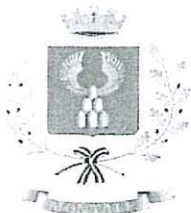
- Arch. Banchetti Francesca;
- Ing. Meoni Marco;
- Dott.ssa Vignolini Sonia – Agronomo;
- Geologo Dott.ssa Mucci Alessandra;
- Geom. Antonelli Mario quale Responsabile del Servizio Lavori Pubblici e Tutela Ambiente del Comune di Montale;

E' assente quale membro del Collegio costituente l'Autorità Competente ai sensi dell'art. 12 della L.R. 10/10 e s.m.i. il Sig.:

- =====

Le funzioni di Segretario verbalizzante sono svolte dalla Sig.ra Federica Signori dipendente del Servizio Urbanistica, Edilizia Privata ed Espropri del Comune di Montale.

E' presente l'arch. Giraldi Andrea che collabora con l'arch. Riccardo Breschi, alla redazione del Piano Operativo di cui all'oggetto, che provvede a riassumere ai componenti, i contributi dei soggetti competenti in materia ambientale (S.C.A.) pervenuti dopo l'adozione del Piano Operativo, avvenuta con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 49 del 28 Giugno 2018 ed in conseguenza della successiva pubblicazione del relativo avviso, avvenuta sul B.U.R.T. n. 29 del 18 Luglio 2018. Lo stesso provvede altresì a rappresentare agli stessi componenti, le aggiunte e/o modifiche apportate agli atti costituenti gli elaborati adottati in conseguenza dei contributi e/o osservazioni



# Comune di Montale

Provincia di Pistoia

Via A. Gramsci, 19 - 51037 - Montale  
Tel. 05739521 - Fax. 057355001  
CF. 80003370477  
p. IVA 00378090476  
[www.comune.montale.pt.it](http://www.comune.montale.pt.it)  
e.mail: [comune@comune.montale.pt.it](mailto:comune@comune.montale.pt.it)

inviata dai suddetti S.C.A. sulla base della proposta di controdeduzione depositata in data 12/02/2019 al prot. 2417 del Comune.

E' assente ~~presente~~ inoltre la Garante della informazione e della partecipazione del Piano Operativo, Dott.ssa Elena Santoro.

I componenti del Collegio costituente l'Autorità Competente ai sensi dell'art. 12 della L.R. 10/2010 e s.m.i, così come composta a seguito della succitata Delibera di Giunta Comunale n. 60 del 04.04.2018:

## VISTE

- la Legge Regionale 10 Novembre 2014, n. 65 Norme per il governo del territorio e s.m.e;
- la Legge Regionale 12 Febbraio 2010, n. 10 Norme in materia di VAS, di VIA e di Valutazione d'incidenza e s.m.e;
- la Delibera di Giunta Comunale n. 213 del 28 10.2010, in applicazione del D. Lgs n. 152/2006 e Legge Regionale 12 febbraio 2010 n. 10, con la quale veniva individuata quale "**Autorità Competente**" per le procedure di VAS dei piani e programmi di approvazione comunale, la Giunta Comunale, dando atto, ai sensi dell'art. 16 della succitata L.R. 10/2010, della funzioni di "**Autorità Procedente**" da parte del Consiglio Comunale;
- la successiva delibera di Giunta Comunale n. 131 del 13/09/2012, con la quale si provvedeva sulla base di chiarimenti interpretativi forniti a tutti i Comuni dalla regione Toscana, a modificare la composizione della "Autorità competente", le cui funzioni erano state assegnate alla Giunta Comunale con la succitata Delibera di G.C. n. 213/2010, individuando in relazione alle premesse in essa contenute, professionisti esterni esperti della materia ambientale e paesaggistica;
- la successiva delibera di G.C. n. 151 del 20/08/2013 con la quale si provvedeva alla sostituzione di un componente a seguito delle sue dimissioni;
- la successiva Delibera di Giunta Comunale n. 60 del 04.04.2018 con la quale veniva rinnovata la composizione di tutti i componenti della suddetta "Autorità Competente";

## premessi che:

- **con** la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 56 del 13 Maggio 2015 veniva dato l'**Avvio del Procedimento**, ai sensi dell'art. 17 della Legge Regionale 65/2014, per la formazione del **Piano Operativo** del Comune di Montale di cui all'art. 95 della suddetta LR 65/2014. Poiché detta strumento di pianificazione urbanistica era soggetto a VAS ai sensi dell'art. 5 bis della LR 10/2010, contemporaneamente è stato stabilito di provvedere all'invio del **Documento Preliminare di VAS inerente la formazione del P.O. di che trattasi**, all'Autorità Competente ed ai soggetti competenti in materia ambientale (SCA) ;

## Premesso inoltre :

- **che** i soggetti coinvolti nel procedimento di VAS risultanti dal suddetto Documento Preliminare erano i seguenti:
  - **Proponente:** Ufficio Urbanistica del Comune di Montale



# Comune di Montale

Provincia di Pistoia

Via A. Gramsci, 19 - 51037 - Montale  
Tel. 05739521 - Fax. 057355001  
CF. 80003370477  
p. IVA 00378090476  
[www.comune.montale.pt.it](http://www.comune.montale.pt.it)  
e.mail: [comune@comune.montale.pt.it](mailto:comune@comune.montale.pt.it)

- **Autorità Competente:** Collegio di esperti nominato con delibere G.M. n.131/2012 e 151/2013
- **Autorità Procedente:** Consiglio Comunale
- **Responsabile Procedimento:** Geom. Riccardo Vivona

- **che** dal suddetto documento i Soggetti Competenti in materia Ambientale (SCA) risultavano così individuati:

- Regione Toscana
- Provincia di Pistoia
- Uffici comunali (in particolare i seguenti uffici: Anagrafe, Suap, Lavori pubblici e Ambiente, Edilizia privata, Cultura e turismo, Scuola, Casa e Trasporti, Servizi sociali)
- ARPAT – Dipartimento provinciale
- ASL 3 Pistoia
- Autorità di bacino del Fiume Arno
- Soprintendenze per i beni architettonici, paesaggistici, storici, artistici ed etnoantropologici per le provincie di Firenze Prato e Pistoia
- Soprintendenza per i beni archeologici della Toscana
- Ufficio Tecnico del Genio Civile di Pistoia
- Comuni limitrofi (Montemurlo, Agliana, Pistoia, Cantagallo)
- Consorzio di Bonifica Ombrone P.se Bisenzio
- ATO Rifiuti
- Autorità Idrica Toscana (ex-ATO)
- Gestori delle reti infrastrutturali di acqua, energia elettrica, gas

- **che** in relazione a quanto sopra, era stato inviato, tramite PEC, con la comunicazione in data 09 giugno 2015 prot. n. 10260/10.10.02 a firma del Responsabile del procedimento per la formazione del Piano Operativo, all' **Autorità Competente**, come allora costituita, ed ai suddetti componenti (SCA) il "Documento preliminare di V.A.S." afferente il Piano di che trattasi, redatto ai sensi della Legge Regionale n. 10/20103 e s.m.ed. richiedendo di inviare i propri apporti collaborativi al fine di incrementare il quadro conoscitivo necessario per la elaborazione del Piano di che trattasi entro 60 giorni dal ricevimento della stessa richiesta;

I contributi ricevuti a seguito dell'Avvio del Procedimento sono stati i seguenti:

- Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Sede di Roma –Prot. N. 2015-0015852 del 16/06/2015 acquisito al protocollo del Comune al n.10768 del 16/06/2015;
- Autorità di Bacino del Fiume Arno, prot. 2478 del 03/07/2015 –acquisito al protocollo del Comune al n.11925 del 03/07/2015;
- Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio di Firenze, Prato e Pistoia, prot. 8357 del 02/07/2015, acquisito al protocollo del Comune al n.12315 del 09/07/2015;
- Publiacqua S.p.a. prot. 0038077 del 14/0/2015, acquisito al protocollo del Comune al n.12552 del 14/07/2015;
- ARPAT Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana Dipartimento di Pistoia, prot. 54378 del 04/08/2015, acquisito al protocollo del Comune al n.13717 del 05/08/2015;



# Comune di Montale

Provincia di Pistoia

Via A. Gramsci, 19 - 51037 - Montale  
Tel. 05739521 - Fax. 057355001  
CF. 80003370477  
p. IVA 00378090476  
[www.comune.montale.pt.it](http://www.comune.montale.pt.it)  
e.mail: [comune@comune.montale.pt.it](mailto:comune@comune.montale.pt.it)

- Azienda USL 3 Pistoia, prot. 35830 del 07/08/2015, –acquisito al protocollo del Comune al n. 13818 in data 07/08/2015 e prot. 49919 del 09/11/2015 acquisito al protocollo del Comune al n. 20008 del 16/11/2015;
- Soprintendenza Archeologica per la Toscana, sede di Firenze, prot. 12403 del 07/08/2015 – acquisito al protocollo del Comune al n.13864 in data 08/08/2015;
- SNAM Rete GAS S.p.a. Sede di Roma, prot. 1026 del 09/09/2015, –acquisito al protocollo del Comune al n.16158 del 16/09/2015;

Si è trattato di contributi di natura interlocutoria, tendenti ad evidenziare gli specifici aspetti soggetti all'attenzione di ciascun Ente, rispetto ai quali si è chiesto di porre attenzione nella formazione dei contenuti del Piano Operativo Comunale.

I contributi pervenuti sono stati inoltrati ai professionisti incaricati della redazione del Piano Operativo al fine delle opportune verifiche per il recepimento nella documentazione di adozione del Piano e del Rapporto Ambientale di V.A.S.

**Dato atto che** con la deliberazione di C.C. n. 49 del 28/06/2018 è stato adottato il suddetto Piano Operativo completo del Rapporto Ambientale e della Sintesi non Tecnica. A seguito di ciò, con nota prot. 11059 del 11 Luglio 2018 è stata comunicata all'Autorità Competente ed ai Soggetti Competenti in materia Ambientale (SCA) la suddetta avvenuta adozione informando della pubblicazione del relativo avviso sul B.U.R.T. per il giorno 18 Luglio 2018, avviando quindi le consultazioni anche ai ai fini della procedura di valutazione ambientale strategica.

#### **Preso atto che:**

- il **Rapporto Ambientale** e la **Sintesi non Tecnica** costituiscono parte integrante e sostanziale della succitata Delibera di C.C. di adozione, n. 49 del 28/06/2018;

- **che** ai sensi dell'art. 25 della LR 10/2010 e succ. mod. è stato pubblicato l'avviso sul BURT (n.29 del 18/0/2018) relativamente all' adozione dello strumento della pianificazione territoriale ed alla consultazione dei documenti relativi al Piano (proposta di Piano, Rapporto Ambientale e Sintesi Non Tecnica) con il deposito degli stessi presso la Segreteria Comunale e sul sito web del Comune nel termine di 60 gg per legge anche al fine della presentazione di eventuali osservazioni e/o contributi;

#### **ATTESO**

- che sono pervenuti i seguenti contributi ed osservazioni direttamente riferiti al Rapporto Ambientale ed alla Sintesi non Tecnica:

- 
- Publiacqua prot.12058/2018
- Arpat Dipartimento di Pistoia prot.13700/2018
- Settore VIA – VAS opere pubbliche di interesse strategico regionale prot.14071/2018
- Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio prot.14314/2018
- Autorità di Bacino prot.14324/2018



- Regione Toscana – Direzione Ambiente ed Energia -Settore Servizi Pubblici Locali Energia e Inquinamenti prot.14804/2018
- Regione Toscana - Direzione "Ambiente ed Energia" Settore "Servizi Pubblici Locali, Energia e Inquinamenti" prot. 14804/2018

Sono inoltre pervenuti ulteriori comunicazioni che è opportuno riportare anche in questa sede:

- Regione Toscana - Genio Civile Valdarno Centrale e Turella dell'Acqua prot.12820/2018
  - Comunicazioni relative alla Valutazione di Incidenza, esaminate nello Studio di Incidenza modificato a seguito dell'esame delle osservazioni:
- Regione Toscana – Direzione Ambiente e Energia Settore Tutela della Natura e del Mare prot. 14382/2018
- Regione Toscana - Direzione "Ambiente ed Energia" Settore Tutela della Natura e del Mare prot. 18564/2018.

#### **CONSIDERATO**

- - **che** nel Rapporto Ambientale sono stati valutati gli impatti significativi negativi e positivi sull'ambiente, connessi con gli obiettivi e le azioni del Piano Operativo e sono state proposte le necessarie misure di mitigazione, compensazione e monitoraggio;
- 
- **-che** ai sensi della LR 10/2010 e succ. mod., al fine procedere nella fase di consultazione in materia di VAS, l'Autorità Competente ha svolto le attività tecnico-istruttorie ed ha valutato tutta la documentazione presentata nonché le osservazioni, obiezioni e suggerimenti inoltrati ai sensi della succitata legge, esprimendo il proprio parere motivato;

#### **ESAMINATA**

- la “Proposta di controdeduzioni ai contributi e alle osservazioni alla VAS per la redazione del parere motivato ai sensi dell'art. 6 della LR 10/2010”, allegata al presente verbale e redatta dal tecnico incaricato della VAS arch. Riccardo Luca Breschi, al quale sono stati trasmessi i contributi e le osservazioni in materia ambientale, depositata al protocollo generale del Comune in data 12/02/2019 al prot. n. 2417,;

#### **RITIENE**

Per quanto sopra esposto

- di fare propria la “Proposta di controdeduzioni ai contributi e alle osservazioni” riportata in allegato, trasmessa dal tecnico incaricato in data 12/02/2019 prot. n. 2417 e discussa nell'incontro con l'Autorità Competente in data odierna, dal quale è scaturito il presente verbale;
- di dovere modificare il Rapporto ambientale, la Sintesi non tecnica e lo Studio di Incidenza e le Norme Tecniche di Attuazione (artt. 127 e 136) del Piano Operativo adottato a seguito di dette controdeduzioni;
- di esprimere parere motivato, ai sensi dell'art.26 della LR 10/2010, complessivamente favorevole a seguito di valutazione dei contributi e delle osservazioni al Rapporto Ambientale di VAS e/o alla relativa Sintesi non Tecnica, e/o alla Valutazione di Incidenza



# Comune di Montale

Provincia di Pistoia

Via A. Gramsci, 19 - 51037 - Montale  
Tel. 05739521 - Fax. 057355001  
CF. 80003370477  
p. IVA 00378090476  
[www.comune.montale.pt.it](http://www.comune.montale.pt.it)  
e.mail: [comune@comune.montale.pt.it](mailto:comune@comune.montale.pt.it)

- di trasmettere il presente atto al soggetto Proponente
- di trasmettere il presente atto al Responsabile del Procedimento per i provvedimenti di sua competenza

**ALLE ORE 11,00 DEL GIORNO 13 FEBBRAIO 2019, LA SEDUTA E' CHIUSA**

**Letto, approvato e sottoscritto.**

**ALLEGATO: "Proposta di controdeduzioni ai contributi e alle osservazioni alla VAS per la redazione del parere motivato ai sensi dell'art. 6 della LR 10/2010" nella formazione del Piano Operativo**

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

F.to Vivona Riccardo

**IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE**

F.to Signori Federica

**I COMPONENTI**

F.to Banchetti Francesca

F.to Vignolini Sonia

F.to Meoni Marco

F.to Mucci Alessandra

COMUNE DI MONTALE  
Provincia di Pistoia

## **PIANO OPERATIVO**

### **VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA**

*PROPOSTA DI CONTRODEDUZIONI AI CONTRIBUTI E ALLE  
OSSERVAZIONI ALLA VAS PER LA REDAZIONE DEL PARERE  
MOTIVATO AI SENSI DELL'ART. 6 DELLA LR 10/2010*

## Premessa

Il Piano Operativo è stato adottato con DCC 49 del 28/06/2018 e pubblicato sul BURT 29 del 18/07/2018. Di seguito sono esaminati e controdedotti i contributi avanzati dagli altri Soggetti con competenza ambientale (i cosiddetti SCA), e le osservazioni relative agli specifici contenuti della Valutazione Ambientale Strategica.

Ciascun contributo è sinteticamente illustrato e viene controdedotto per le questioni di interesse ambientale che solleva: la proposta di controdeduzioni è finalizzata alla redazione del parere motivato che deve essere espresso dall'Autorità competente a conclusione del procedimento di VAS.

## Controdeduzioni alle osservazioni e contributi attinenti alla VAS e alla VINCA

A seguito dell'adozione del Piano Operativo sono pervenuti nei termini di legge i contributi relativi al Rapporto Ambientale di VAS di cui si dà conto di seguito riportando un quadro sintetico dei contributi pervenuti, e indicando i criteri con cui questi sono stati presi in considerazione nel presente Rapporto Ambientale e negli elaborati del Piano.

1. Publiacqua prot.12058/2018
2. Arpat Dipartimento di Pistoia prot.13700/2018
3. Settore VIA - VAS opere pubbliche di interesse strategico regionale prot.14071/2018
4. Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio prot.14314/2018
5. Autorità di Bacino prot.14324/2018
6. Regione Toscana - Direzione Ambiente ed Energia -Settore Servizi Pubblici Locali Energia e Inquinamenti prot.14804/2018
7. Regione Toscana - Direzione "Ambiente ed Energia" Settore "Servizi Pubblici Locali, Energia e Inquinamenti" prot. 14804/2018

Sono inoltre pervenuti ulteriori comunicazioni che è opportuno riportare anche in questa sede:

- Regione Toscana - Genio Civile Valdarno Centrale e Turella dell'Acqua prot.12820/2018
- Comunicazioni relative alla Valutazione di Incidenza, esaminate nello Studio di Incidenza modificato a seguito dell'esame delle osservazioni.

Ulteriori contributi pervenuti da Enti, non relativi ad aspetti di competenza della VAS, sono stati esaminati nella Relazione di controdeduzione delle osservazioni.

Si riporta un quadro sintetico dei contributi pervenuti, indicando i criteri con cui questi sono stati presi in considerazione nel presente Rapporto Ambientale e negli elaborati del Piano.

### ***Publiacqua prot.12058/2018***

#### SINTESI CONTRIBUTO

Il parere è favorevole a condizione che al concretizzarsi dei singoli interventi e prima del rilascio delle relative autorizzazioni, Publiacqua Spa esprima il parere di competenza per tutte le opere che comportano un maggior carico urbanistico, con eventuali opere di potenziamento rete e allacci a carico del soggetto attuatore.

#### CONTRODEDUZIONE

Quanto richiesto è già contemplato nelle schede di valutazione degli interventi di trasformazione allegati al presente Rapporto Ambientale. Tali aspetti sono inoltre già contemplati nelle NTA del Piano Operativo negli artt. 8 e 136. Si ritiene che il contributo sia già accolto senza necessità di modifiche.

### ***Arpat Dipartimento di Pistoia prot. 13700/2018***

#### SINTESI CONTRIBUTO

Evidenziato che il monitoraggio risulta in linea con le aspettative, si richiede un aggiornamento di alcuni dati di cui sono stati pubblicati aggiornamenti più recenti. In particolare si fa riferimento ai dati sulle emissioni e sui rifiuti (produzione e impianti trattamento) che fanno riferimento al Piano Interprovinciale Rifiuti.

#### CONTRODEDUZIONE

Per quanto riguarda i dati sulle emissioni si aggiornano i dati all'ultimo dossier Arpat e si integra il paragrafo sulle politiche inserendo riferimenti al PRQA approvato con DCRT n. 72 del 18 Luglio 2018. I



dati IRSE sulle emissioni sono stati richiesti e forniti con aggiornamento al 2010, ultimo aggiornamento. Come indicato sul sito web della stessa Arpat "l'IRSE ha conosciuto sei edizioni relative agli anni 1995, 2000, 2003, 2005 e 2007 e 2010".

Si aggiorna comunque il dato sulle emissioni dell'impianto di termovalorizzazione con i dati dell'Annuario Arpat 2018 e con i valori limite degli indicatori rilevati.

Rispetto alla produzione rifiuti, il Rapporto Ambientale contiene già dati ARRR 2017x2016. In merito agli impianti di trattamento rifiuti si aggiorna il dato attingendo dal catasto degli impianti presente su SIRA-ARPAT. Parzialmente accoglibile con modifiche al Rapporto Ambientale.

## **Regione Toscana - Direzione Ambiente e Energia Settore VIA - VAS opere pubbliche di interesse strategico regionale prot.14071/2018**

### **SINTESI CONTRIBUTO**

1. Il Rapporto Ambientale prescrive che in fase attuativa gli interventi che comportano incremento di carico urbanistico e in particolare i piani attuativi approfondiscano una valutazione di fattibilità con gli enti gestori di sottoservizi e una valutazione del grado di esposizione all'inquinamento. La Regione richiede che tali verifiche sugli impatti complessivi del dimensionamento del Piano siano fatte già in fase di VAS del Piano Strutturale.
2. Modificare l'art. 136 delle NTA e le schede degli interventi di trasformazione specificando i criteri per la preservazione della permeabilità dei suoli, anche con riferimento a strade, piazze, parcheggi.
3. Nelle prescrizioni in tema di energia contenute nel Titolo IX capo I delle NTA e nell'Appendice 1 delle NTA, inserire specifici target prestazionali per l'efficacia di dette prescrizioni.
4. Non è stato specificato nelle NTA e nel Rapporto Ambientale se è stata effettuata la verifica di coerenza delle singole previsioni con la disciplina del PGRA
5. Il PO non distingue le strade di progetto interne a piani attuativi da quelle esterne, e il Rapporto Ambientale non esplicita se sono stati valutati alla scala di pianificazione attuativo gli impatti derivanti dalle viabilità di progetto o di potenziamento
6. Chiede di integrare le Schede degli interventi di trasformazione urbana e in generale la disciplina del PO con indicazioni per la redazione di un progetto del verde in merito ai margini urbani, che tenga conto di un congruo ambito di riferimento. Particolare attenzione in merito andrà posta anche nelle aree produttive adiacenti a insediamenti residenziali.
7. L'esclusione dei Piani Attuativi dalla VAS può avvenire solo alle condizioni di cui all'art. 5 bis comma 2 della LR 10/10.

### **CONTRODEDUZIONE**

1. Il Rapporto Ambientale si attiene a quanto evidenziato dagli enti gestori di servizi quali depurazione, approvvigionamento idropotabile ecc. nei loro contributi alla procedura di VAS: essi stessi richiedono che la fattibilità degli interventi sia valutata nel momento dell'attuazione dell'intervento (vedi contributo Publiacqua prot.12058/2018). Non è infatti certo se e quando gli interventi previsti dal Piano Strutturale si traducano in fabbisogno di acqua, energia, capacità depurativa, ecc. Al contrario, il Piano può consentire alle Autorità competenti in materia di adduzione e depurazione idrica, fornitura energetica, ecc. e agli Enti gestori di detti servizi, di programmare il potenziamento impiantistico eventualmente necessario e fattibile dal punto di vista tecnico e economico. Inoltre gli enti gestori e le Autorità competenti di cui sopra segnalano che anche laddove gli impianti non fossero sufficienti a rispondere alla domanda di carico urbanistico, nè inclusi nel programma di interventi degli enti gestori, può comunque essere valutata la possibilità di realizzare interventi a carico dei soggetti promotori delle trasformazioni edilizie. Questi aspetti sono già contemplati nelle schede di valutazione degli interventi di trasformazione allegati al presente Rapporto Ambientale e più diffusamente nelle NTA del Piano Operativo negli artt. 8 e 136. Si ritiene che il contributo sia già parzialmente accolto senza necessità di modifiche.
2. La Superficie permeabile è definita dalla Regione Toscana con il recente DPGR 39/2018 di unificazione dei parametri urbanistici ed edilizi, (vedi art. 25 e voce n. 9 dell'Allegato 1). Si allinea l'art. 136 alla definizione del regolamento regionale. Si fa inoltre presente che come previsto dall'art.136 comma 1, in sede di Regolamento Edilizio possono essere definiti ulteriori criteri e affinato l'allineamento al Regolamento Regionale. Le modifiche apportate all'art.136 si ripercuotono anche alle Schede degli interventi di trasformazione urbana senza necessità di modificarle. Parzialmente accoglibile con modifica dell'art. 136 delle NTA.
3. Si ritiene opportuno mantenere il riferimento ai target prestazionali stabiliti dalla normativa vigente. Non accoglibile.
4. Tali aspetti sono esaminati negli studi di fattibilità idraulica allegati al PO. Non pertinente
5. La distinzione delle viabilità di progetto, tra quella interna e quella esterna ai piani attuativi, è di fatto presente nelle tavole di piano che contengono i perimetri dei piani attuativi comprendenti le relative viabilità di progetto. Le viabilità di progetto rappresentano in ogni

caso strade a servizio di contesti urbanizzati o elementi di completamento e miglioramento viario che hanno lo scopo di risolvere criticità di livello locale.

Per quanto riguarda la valutazione a scala attuativa delle viabilità di progetto e di potenziamento delle strade esistenti, si ritiene che tale scala sia competenza di successive fasi di pianificazione e progettazione, e ad eventuali piani di settore. A questo livello di pianificazione urbanistica le valutazioni sono espresse in termini di rapporto tra gli obiettivi/azioni di piano e gli obiettivi di qualità ambientale individuati per ciascuna risorsa. Non accoglibile.

6. Le Schede delle Aree sottoposte a Piano Attuativo sono state integrate di contenuti relativi all'assetto del verde (schema urbanistico) all'interno del documento "Relazione di di coerenza con il PS ed il PTC e di conformità al PIT-PPR". Si integrano le schede con un rimando a tale documento. Accoglibile con modifiche alle Schede in Appendice 2 del Rapporto Ambientale
7. Le previsioni assoggettate a Piano Attuativo sono localizzate e perimetrare dalle tavole del Piano Operativo. Nelle Schede relative ai Piani Attuativi sono definiti i parametri urbanistici che definiscono indici di edificabilità, dotazioni territoriali, parametri planivolumetrici e, nel Rapporto Ambientale, anche le condizioni di sostenibilità ambientale delle trasformazioni previste. Le Aree sottoposte a Piano Attuativo sono state definite in quanto a assetto localizzativo, contenuti planivolumetrici ed altre indicazioni per le trasformazioni previste in sede di controdeduzione alle osservazioni, all'interno del documento "Relazione di di coerenza con il PS ed il PTC e di conformità al PIT-PPR". Tale documento, per le aree di trasformazione assoggettate a piano attuativo, dà compiutamente conto, attraverso elaborazioni grafiche, delle caratteristiche delle aree e dei loro contesti e fornisce elementi di definizione dei loro futuro assetto in conformità alle indicazioni del PIT-PPR. Si integrano le schede con un rimando a tale documento. Accoglibile con modifiche alle Schede in Appendice 2 del Rapporto Ambientale

### ***Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio prot. 14314/2018***

#### **SINTESI CONTRIBUTO**

1. Chiede "che ogni tipo di intervento previsto in aree tutelate per Decreto Ministeriale e in base ai dettami del Codice dei Beni Culturali venga sottoposto al vaglio della normativa sulla tutela e la conservazione dei luoghi e degli edifici, in tema di parere di competenza per quelle che saranno le singole opere previste sul territorio"
2. Ritiene necessaria una opportuna e attenta valutazione dell'estensione delle aree adibite a vasetteria in termini di impatto con le emergenze paesaggistiche e culturali.
3. Ritiene opportuno un approfondimento e aggiornamento degli aspetti archeologici, tramite l'individuazione di aree con potenziale archeologico di diversa gradazione, da recepire negli strumenti di governo del territorio comunale, con relativa disciplina delle trasformazioni ai fini della tutela archeologica.

#### **CONTRODEDUZIONE**

1. Tali aspetti sono oggetto di conferenza paesaggistica, alla quale si rimanda per le valutazioni in merito. Non accoglibile.
2. La possibilità di realizzare o meno impianti di vasetteria non è competenza degli strumenti urbanistici comunali, i quali si possono limitare a dare indicazioni sulla tutela di un assetto idraulico e geomorfologico e sulla tutela di permanenze storiche quali muri controterra, assetto e sistemazioni idraulico agrarie, nel rispetto della normativa vigente e della individuazione da parte della Provincia delle aree vocate a vivaismo. Non accoglibile.
3. Si ritiene che tali aspetti siano competenza del Piano Strutturale per quanto riguarda l'individuazione di aree con potenziale archeologico. Inoltre il Piano Operativo non ha competenza nell'individuazione di vincoli paesaggistici e culturali di interesse archeologico diversi da quelli indicati eventualmente definiti ai sensi del Codice dei Beni Culturali e Paesaggistici. Non accoglibile.

### ***Autorità di Bacino prot. 14324/2018***

#### **SINTESI CONTRIBUTO**

Richiede eventuali integrazioni in merito alla coerenza del PO con il PGR, il PRI, il PAI, il PdG e il PBI.

#### **CONTRODEDUZIONE**

Tali aspetti riguardano la fattibilità idraulica e geologica degli interventi e sono trattati ove necessario nell'ambito degli studi a supporto geologici, sismici e idraulici che supportano il Piano Operativo.

Per quanto riguarda la tutela delle qualità delle acque e il bilancio idrico si sottolinea che tali aspetti sono trattati dalla parte IV delle NTA di PO (in particolare art. 128 e art. 136 c.4): i riferimenti normativi a PGR, PdG, PAI Assetto Idrogeologico, PRI, PBI, sono contenuti già in parte nel presente Rapporto Ambientale e in parte negli studi idraulici e geologici a supporto del Piano Operativo. Per quanto

riguarda il fabbisogno idrico si fa riferimento al dimensionamento del piano e alle valutazioni già espresse in merito al contributo di Publiacqua. Parzialmente accoglibile.

**Regione Toscana - Direzione Ambiente ed Energia -Settore Servizi  
Pubblici Locali Energia e Inquinamenti prot. 14804/2018**

**SINTESI CONTRIBUTO**

Chiede di adeguare il PO all'art. 10 delle NTA del Piano Regionale per la qualità dell'aria PRQA.

**CONTRODEDUZIONE**

L'articolo 136 delle NTA del PO contiene il comma 6 intitolato "Emissioni in atmosfera di origine civile e industriale" che disciplina tali aspetti. Anche il Rapporto Ambientale, nelle schede degli interventi di trasformazione, indica prescrizioni per gli interventi assoggettati a piano attuativo, rivolte alla riduzione delle missioni in atmosfera. Si provvede comunque ad aggiornare il quadro normativo di riferimento a seguito dell'approvazione del PRQA. Accoglibile con modifiche al Rapporto Ambientale

**Regione Toscana - Direzione "Ambiente ed Energia" Settore "Servizi  
Pubblici Locali, Energia e Inquinamenti" prot.14804/2018**

**SINTESI CONTRIBUTO**

Viene fornito un quadro normativo di riferimento per ogni componente ambientale di competenza del Settore scrivente, con indicazioni specifiche per gli strumenti urbanistici.

**CONTRODEDUZIONE**

Il Rapporto Ambientale viene integrato nei paragrafi relativi agli indicatori di risposta, estendendo il quadro normativo di riferimento delle politiche ambientali. Accoglibile con modifiche al Rapporto Ambientale.

**COMUNICAZIONI AI SENSI DEL DPGR 53/R/2011**

**Regione Toscana - Genio Civile Valdarno Centrale e Turella  
dell'Acqua prot.12820/2018**

**SINTESI CONTRIBUTO**

Il Genio Civile chiede integrazioni e chiarimenti relativi alle tematiche di carattere idraulico.

**CONTRODEDUZIONE**

Tali aspetti sono controdedotti nella Relazione di controdeduzione delle osservazioni e contributi al Piano Operativo, ma vengono qui trattati limitatamente agli aspetti relativi alla lettera d) del contributo e cioè in merito al reticolo idraulico ai sensi della LR 79/2012: vengono modificate le schede di valutazione degli interventi di trasformazione indicando puntualmente quelli con presenza di corpi idrici appartenenti a detto reticolo e quindi sottoposti alla relativa normativa. Inoltre, per evitare ridondanze e possibili discrepanze a seguito di modifiche in fase di controdeduzione alle osservazioni e ai contributi, si stralciano i riferimenti alla fattibilità idraulica geologica e sismica dalle schede di valutazione ambientale, facendo per questi aspetti riferimento al Doc. G: Relazione geologica di fattibilità, in particolare alla sua Appendice 1: Schede di fattibilità geologica, idraulica e sismica. Accoglibile per quanto di competenza del Rapporto Ambientale

**COMUNICAZIONI SU STUDIO DI INCIDENZA**

Sono pervenuti al Comune le seguenti comunicazioni relative allo Studio di Incidenza del Piano Operativo adottato:

- Regione Toscana - Direzione Ambiente e Energia Settore Tutela della Natura e del Mare prot. 14382/2018
- Regione Toscana - Direzione "Ambiente ed Energia" Settore Tutela della Natura e del Mare prot. 18564/2018

Si riporta un quadro sintetico dei contributi pervenuti, indicando i criteri con cui questi sono stati presi in considerazione nel presente Studio di Incidenza e negli elaborati del Piano.

**Regione Toscana - Direzione Ambiente e Energia Settore Tutela  
della Natura e del Mare prot. 14382/2018**

#### SINTESI CONTRIBUTO

La lettera è indirizzata ai Carabinieri per la Biodiversità di Pistoia, e invita l'ente a esprimere un parere sul Piano Operativo nei termini di legge, considerato che la ZSC Tre Limentre Reno comprende, la Riserva Naturale Statale dell'Acquerino.

#### CONTRODEDUZIONE

Sottolineato che non si tratta di un contributo ma di una comunicazione istituzionale volta a sollecitare il contributo dei Carabinieri per la Biodiversità di Pistoia, si prende atto che non è pervenuto alcun contributo da quest'ultimo ente. Non oggetto di esame.

### ***Regione Toscana - Direzione "Ambiente ed Energia" Settore Tutela della Natura e del Mare prot. 18564/2018***

#### SINTESI CONTRIBUTO

Il Piano Operativo non ha incidenza sulla Rete Natura 2000 nella misura in cui:

- sia salvaguardato e migliorato il valore ecologico dei tratti fluviali
- sia adeguata la disciplina normativa inserendo alcune misure a tutela dei Chiroteri in caso di recupero degli edifici
- siano salvaguardate aree ad alto valore ecologico con previsioni specifiche in merito alla viabilità in prossimità del torrente Settola, e la nuova cassa di espansione lungo il f. della Badia e eventuali aree di compensazione idraulica, le quali dovranno assumere valenza naturalistica (verde pubblico o privato)

Viene inoltre rilevato che l'art. 127 c.3 delle NTA richiede un adeguamento al recente DGR 119/2018 e che eventuali futuri interventi relative a linee aree elettriche AT o MT dovranno essere conformi alle linee guida ISPRA.

#### CONTRODEDUZIONE

Il Piano Operativo tutela il valore ecologico dei tratti fluviali, non introduce artificializzazione dei corsi idrici, e non ha competenze in materia di specie impiegate nel verde pubblico e negli ambiti fluviali.

Viene modificato l'art. 127 delle NTA sia introducendo riferimento alla tutela dei chiroteri, sia adeguando il contenuto alla recente DGR 119/2018 relativa agli interventi esclusi da valutazione di incidenza. Per quanto riguarda la cassa della Badia, si conferma la destinazione ad area a verde prevista dal PO. Per quanto riguarda la viabilità di progetto lungo il t. Settola, e per gli interventi relativi a linee aree elettriche, le valutazioni specifiche proposte dal contributo dovranno essere declinate ed esaminate in sede di progettazione dell'opera pubblica. Queste modifiche a seguito di controdeduzione del contributo regionale sono specificate anche nello Studio di Incidenza. Parzialmente accoglibile.